Colletta Alimentare, Siracusa generosa: raccolte 46 tonnellate di cibo (+7,17%)

Un’ondata di generosità ha portato a Siracusa 46.326 chili di prodotti alimentari da donare a chi ne ha più bisogno, con un incremento del 7,17 per cento rispetto ai 43.227 del 2025.
Sono i numeri della 30esima Giornata della Colletta Alimentare, che ha consentito di raccogliere in Sicilia 546 tonnellate di cibo. Quantità a cui si aggiungono quelle relative alla spesa online sulle piattaforme aderenti. Il Banco Alimentare parla di un risultato straordinario, “soprattutto alla luce del contesto economico: secondo le stime Istat, a ottobre l’inflazione ha raggiunto il 5,4% su base annua. Eppure, nonostante il caro vita e le difficoltà che pesano sui bilanci familiari, la generosità degli italiani non arretra: la raccolta ha superato, anche se di poco, le 8.600 tonnellate dello scorso anno in Italia”.
I prodotti raccolti saranno distribuiti nei prossimi mesi attraverso le organizzazioni partner territoriali convenzionate con Banco Alimentare – mense, case famiglia, comunità per minori, centri di ascolto e unità di strada, etc. – La Rete Banco Alimentare in Sicilia sostiene 322.121 persone in difficoltà attraverso 834 organizzazioni partner territoriali.
In Sicilia i prodotti ricevuti in dono con la #Colletta26 sono stati 546.195 contro i 522.809 kg, raccolti con la Colletta del 2025, con una variazione di +4,47% rispetto lo scorso anno. Un risultato ottenuto grazie all’impegno di 14.000 volontari e alla disponibilità di 1.100 punti vendita.
L’aumento della quantità di cibo raccolto nell’ambito della Giornata della Colletta Alimentare in provincia di Siracusa è analogo a quanto registrato nelle altre province siciliane: Agrigento +16,97% con 44.015 kg contro 37.629 kg del 2025.

Caltanissetta +1,18% con 26.261 kg contro 25.953 kg del 2025. Catania +2,02% con 118.506 kg contro 116.155 kg del 2025. Enna -10,06% con 14.343 kg contro 15.948 kg del 2025. Messina +5,46% con 70.693 kg contro 67.034 kg del 2025. Palermo +7,61% con 129.806 kg contro 120.628 kg del 2025. Ragusa +0,89% con 34.506 kg contro 34.201 kg del 2025. Trapani -0,48% con 61.736 kg contro 62.031 kg del 2025.

Ma il risultato della giornata non si misura soltanto in alimenti raccolti ma in tempo che i volontari hanno messo a disposizione. Tantissimi i giovani. Nel Siracusano gruppi scout si sono turificati per agevolare la donazione da parte dei clienti dei supermercati. Tra loro, tantissimi ragazzi, studenti e gruppi di amici che hanno scelto di trascorrere il sabato nei supermercati, accogliendo i donatori, spiegando il significato dell'iniziativa e contribuendo alla raccolta.

"In questa trentesima edizione-ha sottolineato il presidente nazionale della Fondazione Banco Alimentare, Marco Piuri-vorrei sottolineare soprattutto il valore della partecipazione dei tanti giovani che hanno scelto di dedicare il proprio tempo alla Colletta. La loro presenza nei supermercati racconta una generazione che ha voglia di esserci, di mettersi in gioco e di assumersi una responsabilità verso gli altri. Il valore educativo della Colletta è scoprire che ciascuno può contribuire al bene comune e che la carità non è un concetto astratto".

«Siamo profondamente grati per il risultato molto positivo che abbiamo raggiunto con la Colletta Alimentare di quest'anno, ottenuto nonostante il difficile contesto economico – sottolinea Pietro Maugeri, presidente di Banco Alimentare della Sicilia –. Accanto ai numeri, però, voglio soffermarmi sul significato di una semina che continua a dare frutti. Ieri Adriana, una nostra volontaria, mamma di quattro figli e insegnante, ci ricordava quanto sia importante la Colletta per il suo valore educativo, attraverso il quale proviamo "a far crescere il grano", cioè i nostri figli. Ogni incontro, ogni gesto di attenzione è un seme che può germogliare nel tempo: è così che possiamo contribuire al bene comune».

La 30ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha ricevuto anche quest’anno l’attenzione delle più alte cariche dello Stato. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha rinnovato la propria partecipazione con una donazione di generi alimentari. La Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in un videomessaggio rivolto agli italiani alla vigilia della Colletta, l’ha definita “un’iniziativa preziosa che mostra il volto più bello della nostra nazione”.